

Allegato **Sede Gete**

DATI IDENTIFICATIVI DEI PLESSI E DEL SISTEMA PREVENZIONISTICO INTERNO
Breve descrizione dell'edificio scolastico

- tipologia	Edificio con struttura forma rettangolare piano terra.La caldaia è esterna
TIPO 2 (Scuola Con N. Di Presenze Contemporanee fino a 500 persone)	TIPO 2 (Scuola Con N. Di Presenze Contemporanee fino a 500 persone)

N. Totale	N. femmine	N. maschi	ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI		
106	57	49	3		
PERSONALE DIPENDENTE		N. Totale	N. femmine	N. maschi	
CORPO DOCENTE		17	17	0	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		0	0	0	
COLLABORATORI SCOLASTICI		2	2	0	

DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Docente: Solimena Immacolata			
Funzione : Responsabile di PLESSO			
RESPONSABILI DI LABORATORIO:			
N°	LABORATORI/Mensa	RESPONSABILE	Sostituto
1	Mensa		
1	Spazio LIM/ludico		
1	Spazio Verde esterno Interdetto		

Organigramma sicurezza di plesso - Gete			
Preposto	Primo soccorso/DAE ¹	Antincendio	RSPP
Solimena Immacolata	Ametrano Lamberti P. / DAE Solimena Im./ DAE	Da individuare - Al momento preposti	Maurizio Salucci - doc

Alunni diversamente abili	In caso di necessità di evacuazione si prenderà cura dell'alunno il docente di sostegno. In mancanza il collaboratore al piano non interessato direttamente nelle procedure di evacuazione
----------------------------------	---

Responsabile Punto raccolta	Docente in servizio nella sezione D		
------------------------------------	--	--	--

¹ Frequentato corso per defibrillatore

SITUAZIONI DI RISCHIO RILEVATE

A. RISCHI PER LA SICUREZZA (di natura infortunistica)

A.1 CARENZE STRUTTURALI

<input type="checkbox"/>	Altezza dell'ambiente
<input checked="" type="checkbox"/>	Superficie dell'ambiente
<input type="checkbox"/>	Volume dell'ambiente
<input type="checkbox"/>	Illuminazione normale
<input checked="" type="checkbox"/>	Illuminazione in emergenza
<input checked="" type="checkbox"/>	Pavimento sconnesso parti (INTERNO) – (DI ACCESSO entrata).
<input type="checkbox"/>	Pareti
<input type="checkbox"/>	Solai (tenuta)
<input type="checkbox"/>	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
<input type="checkbox"/>	Botole
<input type="checkbox"/>	Uscite (in n. non sufficiente in funzione delle persone presenti)
<input type="checkbox"/>	Porte (in n. non sufficiente in funzione delle persone presenti)
<input type="checkbox"/>	Locali sotterranei

A.2 CARENZE SU MACCHINE ED APPARECCHIATURE

<input type="checkbox"/>	Protezione organi avviamento
<input type="checkbox"/>	Protezione organi trasmissione
<input type="checkbox"/>	Protezione organi lavoro
<input type="checkbox"/>	Protezione organi comando
<input type="checkbox"/>	Macchine con marchio CE
<input type="checkbox"/>	Protezione apparecchi sollevamento
<input type="checkbox"/>	Protezione ascensori e montacarichi
<input type="checkbox"/>	Protezione Apparecchi a pressione
<input type="checkbox"/>	Protezione Accessi a vasche, ecc.

A3 CARENZE DI SICUREZZA ELETTRICA

<input type="checkbox"/>	Non idoneità del progetto
<input type="checkbox"/>	Non idoneità d'uso
<input checked="" type="checkbox"/>	Non idoneità materiali

Non idoneità per incendio ed esplosione

A4 RISCHI DA INCENDIO E/O ESPLOSIONE

- Presenza materiali infiammabili
- Armadi di conservazione
- Depositi materiali infiammabili
- Carenze sistemi antincendio
- Carenza segnaletica di sicurezza

A.5 RISCHI DA MANIPOLAZIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE

- Infiammabili
- Corrosive
- Comburenti
- Esplosive

B. RISCHI PER LA SALUTE (di natura igienico - ambientale)

B.1 AGENTI CHIMICI

- Ingestione
- Contatto cutaneo
- Inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di polveri
- Inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di fumi
- Inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di nebbie
- Inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di gas
- Inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di vapori

B.2 AGENTI FISICI

- Rumore
- vibrazioni
- ultrasuoni
- Radiazioni non ionizzanti
- Temperatura
- Umidità relativa
- Ventilazione
- Calore radiante
- Condizionamento
- Illuminazione
- VDT posizionamento
- VDT illuminotecnica

VDT postura

B.3 AGENTI BIOLOGICI

- Batteri
- Funghi
- Lieviti
- Virus
- Colture cellulari

C. RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE (rischi trasversali o organizzativi)

C.1 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

- Processi di lavoro usuranti (turni, lavoro notturno, ecc.)
- Manutenzione
- Procedure adeguate per far fronte a situazioni di emergenza
- Movimentazione manuale carichi
- Lavoro ai VDT

C.2 FATTORI PSICOLOGICI

- Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
- Situazioni conflittualità
- Complessità delle mansioni
- Carenze di controllo
- Reattività anomala a condizioni di emergenza

C.3 FATTORI ERGONOMICI

- Sistema di sicurezza ed affidabilità delle informazioni
- Conoscenze e capacità personale
- Norme di comportamento

C.4 CONDIZIONI DI LAVORO DIFFICILI

- Lavoro con animali
- Condizioni climatiche esasperate
- Lavoro in atmosfere a pressioni anomale
- Lavoro in acqua (in superficie e in immersione)
- Posto di lavoro non ergonomico

- Attrezzature di protezione personale non idonee
- Variazione prevedibile delle condizioni di sicurezza
- Carenze di motivazione alle esigenze della sicurezza

**PROGRAMMA DI INTERVENTO CONSEGUENTE
AI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI
AMBIENTE DI LAVORO (destinazione) AULE**

PROGRAMMA DI INTERVENTO CONSEGUENTE
AI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

RISCHI PER LA SICUREZZA (di natura infortunistica)				
CARENZE STRUTTURALI	MECCANICI	ELETTRICI	ESPLOSIONI INCENDI	SOSTANZE PERICOLOSE
Rischi residui				
Colonna nell'atrio cui afferiscono le aule con spigoli R=3x3=9			Non sufficiente illuminazione di emergenza e di sicurezza R=3x4=12	
Superficie insufficiente in qualche aula in relazione al numero degli occupanti R=3x3=9				
I davanzali interni delle finestre presentano spigoli in marmo ad altezza di bambino R=4x4=16	Finestre con vetri (alcuni rotti) R=4x4=16	Le prese sono basse e disposte nella zona dei banchetti R=3x4=12		
Le finestre sono a battente e gli infissi presentano spigoli vivi ad altezza di adulto R=4x4=16	Arredi con spigoli nelle materne R=4x3=12			
Misure di sicurezza da porre in atto				
Disposizione degli zaini in modo da non ridurre ulteriormente gli spazi			Chiedere l'installazione dell'illuminazione di emergenza e sicurezza	
Coprire con salva spigoli in gomma gli spigoli di marmo e colonna atrio	Sostituire i vetri con policarbonato o vetri retinati o montare pellicole di protezione	Eliminare le prese dalle zone con i banchi		
Montare infissi a scorrimento o provvedere a installare protezioni	Proteggere gli spigoli con rivestimenti e chiedere la sostituzione con arredi senza spigoli			
Azioni di formazione e informazione da realizzare				
Richiamare l'attenzione dei	Richiamare l'attenzione dei			

docenti sul rischio esposto	docenti sul rischio esposto			
	Verifica come da check-list			

RISCHI PER LA SALUTE (di natura igienico - ambientale)		
AGENTI CHIMICI	AGENTI FISICI	AGENTI BIOLOGICI
Rischi residui		
Inalazione di polvere durante le pulizie per il personale ausiliario R=2x3=6		
Contatto con materiali chimici durante le pulizie R=2x3=6		
Misure di sicurezza da porre in atto		
Uso di mascherine		
Uso di guanti		
Uso di materiali chimicamente non aggressivi e corredati di scheda di sicurezza		
Azioni di formazione e informazione da realizzare		
Piano di monitoraggio del rischio in relazione ad eventuali variazioni		
	Verifica della situazione con l'uso delle check-list fornite	
	Vigilanza del preposto per l'uso dei DPI	

RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE (rischi trasversali o organizzativi)			
ORGANIZZAZIONE DELLAVORO	FATTORI PSICOLOGICI	FATTORI ERGONOMICI	CONDIZIONI DI LAVORI DIFFICILI
Rischi residui			
	Possibile stress e burn-out per i docenti che sarà valutato quando saranno emanate le linee guida dalla commissione consultiva permanente		
Misure di sicurezza da porre in atto			
	Eventuale attività di counselling		
Azioni di formazione e informazione da realizzare			
	Informazione sul burn-out e mobbing		
Piano di monitoraggio del rischio in relazione ad eventuali variazioni			
	Questionari		

AMBIENTE DI LAVORO (destinazione) Corridoi

RISCHI PER LA SICUREZZA (di natura infortunistica)				
CARENZE STRUTTURALI	MECCANICI	ELETTRICI	ESPLOSIONI INCENDI	SOSTANZE PERICOLOSE
Rischi residui				
		Assenza di lampade di emergenza e di sicurezza R=3x3=9		
Misure di sicurezza da porre in atto				
		Chiedere di installare le lampade di emergenza		
Azioni di formazione e informazione da realizzare				
		Comportamenti corretti in caso di emergenza		
Piano di monitoraggio del rischio				
Controllare lo stato dei luoghi come da check-list				

RISCHI PER LA SALUTE (di natura igienico - ambientale)		
AGENTI CHIMICI	AGENTI FISICI	AGENTI BIOLOGICI
Rischi residui		
Inalazione di polvere durante le pulizie per il personale ausiliario R=3x2=6		
Contatto con materiali chimici durante le pulizie R=3x2=6		
Misure di sicurezza da porre in atto		
Uso di mascherine		
Uso di guanti		
Uso di materiali detergenti non aggressivi e muniti di scheda di sicurezza		
Azioni di formazione e informazione da realizzare		
Informazione sull'uso corretto delle sostanze per le pulizie e sull'uso dei DPI		
Piano di monitoraggio del rischio in relazione ad eventuali variazioni		
	Verifica dell'uso dei DPI da parte del	

	preposto	
--	----------	--

AMBIENTE DI LAVORO (destinazione) Pulizia/bagni

RISCHI PER LA SICUREZZA (di natura infortunistica)				
CARENZE STRUTTURALI	MECCANICI	ELETTRICI	ESPLOSIONI INCENDI	SOSTANZE PERICOLOSE
Rischi residui				
Rischio di cadute per il personale addetto alle pulizie R=3x3=9				
Tazze dei water non idonei per l'infanzia R=3x3=9				
Misure di sicurezza da porre in atto				
Uso di scarpe antidrucciolo				
Chiedere la sostituzione delle tazze				
Azioni di formazione e informazione da realizzare				
Formazione sull'uso corretto dei D.P.I.				
Piano di monitoraggio del rischio				
Controllare lo stato dei luoghi come da check-list				
		Vigilanza del preposto sull'uso dei DPI		

RISCHI PER LA SALUTE (di natura igienico - ambientale)		
AGENTI CHIMICI	AGENTI FISICI	AGENTI BIOLOGICI
Rischi residui		
Inalazione di vapori di materiali detergenti durante la pulizia R=2x2=4		Rubinetteria non a leva che facilita la diffusione di batteri e virus R=2x3=6
		Possibile contatto con batteri R=3x2=6
Misure di sicurezza da porre in atto		

Uso di D.P.I.(mascherine) da parte del personale addetto alle pulizie		Chiedere l'installazione di rubinetteria a leva
Uso di materiali detergenti non aggressivi e muniti di scheda di sicurezza		Usare le mascherine e i guanti durante le pulizie
Azioni di formazione e informazione da realizzare		
Informazione sull'uso corretto dei detergenti		Informazione sull'uso dei DPI
Piano di monitoraggio del rischio in relazione ad eventuali variazioni		
Vigilanza sull'uso dei DPI da parte del preposto	Verifica dello stato degli ambienti con la check-list	

IMPIANTO ANTINCENDIO ED IMPIANTO ELETTRICO

RISCHI PER LA SICUREZZA (di natura infortunistica)				
CARENZE STRUTTURALI	MECCANICI	ELETTRICI	ESPLOSIONI INCENDI	SOSTANZE E PERICOLOSE
Rischi residui				
		Assenza verifica Impianto elettrico		
		Assenza della verifica biennale dell'impianto di terra R=3x4=12	Illuminazione di emergenza e di sicurezza non sufficiente R=3x4=12	
Misure di sicurezza da porre in atto				
		Richiedere la verifica biennale	Chiedere l'installazione dell'illuminazione di emergenza e sicurezza	
Azioni di formazione e informazione da realizzare				
			Prove di evacuazione per tutte le classi	
Piano di monitoraggio del rischio				
			Controllo quotidiano come da check-list	

AMBIENTE DI LAVORO (destinazione) Mensa

RISCHI PER LA SICUREZZA (di natura infortunistica)				
CARENZE STRUTTURALI	MECCANICI	ELETTRICI	ESPLOSIONI INCENDI	SOSTANZE PERICOLOSE
Rischi residui				

MANCA DUVRI	Sedie			
	Rischio scivolamento			
Misure di sicurezza da porre in atto				
Richiesta Duvri	Richiesta verbale stato delle sedie/tavoli come da consegna di materiali Ente Comune/Gea	Richiesta di verifica/idoneità impianto elettrico		
	Richiesta al personale GEA preposto al servizio mensa di operare una verifica quotidiana sullo stato delle sedie dei tavoli in fase di pulizia.			
	Informare personale/docenti sui rischi presenti e richiedere comportamenti prudenti Apposizione di strisce antiscivolo			
Richiesta Comune ripristino servizi igienici	Informare gli alunni sui rischi presenti e richiedere comportamenti prudenti			
	Apposizione di strisce antiscivolo			
Piano di monitoraggio del rischio				
			Controllo come da check-	

AMBIENTE DI LAVORO (destinazione) SPAZI CORTIVI

RISCHI PER LA SICUREZZA (di natura infortunistica)				
CARENZE STRUTTURALI	MECCANICI	ELETTRICI	ESPLOSIONI INCENDI	SOSTANZE E PERICOLOSE
Rischi residui				
Pavimentazione disconnessa Con rischio inciampo R=3x4=12				
Pozzetti scoperti R=3x4=12				
Spazi a verde non mantenuti R=3x3=9				
Recinzione esterna inadeguata R=3x3=9				
Misure di sicurezza da porre in atto				
Chiedere la manutenzione degli spazi				

Chiedere una recinzione adeguata per impedire intrusioni indesiderate				
Chiedere la messa in sicurezza dei pozzetti				
Azioni di formazione e informazione da realizzare				
Istruire gli alunni a non uscire all'esterno finchè non saranno stati eliminati i rischi				
Piano di monitoraggio del rischio				
			Verifica come da Check list	

RSPP
prof. Maurizio Salucci

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Luisa Patrizia Milo